

«Alzati, e va' verso il mezzogiorno»

(At 8,26)



**CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ACCOMPAGNAMENTO
SPIRITUALE RELAZIONALE DEI GIOVANI**

Carissimi fratelli e sorelle,

buon cammino! Con gioia mi unisco con la preghiera ai partecipanti del Master di accompagnamento spirituale relazionale organizzato a Loreto dai Frati Minori delle Marche. A pochi mesi dalla conclusione del Sinodo dei Vescovi sul tema “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale” è bello che nasca un’iniziativa che si ispiri ai frutti del documento finale.

La città di Loreto che da poco ho visitato, dove ho desiderato firmare l’esortazione post sinodale *Cristus vivit*, custodisce un tesoro prezioso: alcune delle pietre della Casa della Famiglia di Nazareth. Ed è significativo che all’ombra di queste pietre che hanno ascoltato il “sì” della giovane Maria siano formati accompagnatori di giovani che camminino con loro “lì dove sono” per arrivare insieme alla vocazione di ciascuno, alla propria gioia.

Questo percorso formativo abbia come punto di riferimento la Parola di Dio, la stessa che risuonò all’interno delle mura della Santa Casa, e nell’accompagnamento il giovane sia aiutato a compiere lo stesso cammino integrale umano-spirituale compiuto da Gesù nella sua vita; il master formi gli accompagnatori a suscitare nel giovane domande vere e non risposte “anestetizzanti”, ad assumere l’atteggiamento di ascolto di Gesù nel Vangelo. Il master di accompagnamento spirituale relazionale, inoltre, formi guide spirituali che sappiano far riappacificare il giovane con le proprie origini, la propria famiglia e la propria storia, e che donino loro gli occhi di un Dio misericordioso che non ci giudica per i nostri errori ma ci considera figli suoi; questa esperienza formi accompagnatori che sappiano camminare insieme al giovane nelle strade tortuose delle loro relazioni familiari ed affettive, possano insieme accogliere che l’affettività è un dono per la vita e non un ostacolo.

Desidero, infine, che questo percorso formativo generi sacerdoti, religiosi, educatori e genitori che siano consapevoli di essere “peccatori perdonati”, che possano testimoniare con Maria Maddalena ad ogni giovane la grandezza della Misericordia di Dio operata nella loro fragilità umana; sia per tutti i partecipanti un’occasione per accogliere nella propria vita le fragilità umane e le proprie ferite, così da evitare atteggiamenti di giudizio nei confronti dei giovani e della loro storia.

Per favore, non dimenticateVi di pregare per me. Che il Signore Vi benedica e la Madonna Vi custodisca. Fraternamente.

Franciscus

Dal Vaticano, 10 aprile 2019



Papa Francesco firma l'esortazione
Christus vivit nella Santa Casa di Loreto

La Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori, attraverso l'APS **"Progetto Nazareth - Terra dei Fioretti"**, in collaborazione con il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile e l'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana, promuove per il 2026-27 la settima edizione del Corso di Alta Formazione in accompagnamento spirituale-relazionale.

L'esperienza maturata in questi anni con giovani e famiglie ci ha insegnato che per essere "guida" bisogna imparare a custodire, dentro la persona, un unico movimento a tre dimensioni, che nasce e cresce insieme:

- 1. un nuovo sguardo**, capace di rileggere il passato non per cancellarlo, ma per liberarlo dagli inganni che lo hanno appesantito;
- 2. una consapevolezza che dà senso al presente**, imparando a distinguere ciò che semplicemente si sente da ciò che si è, per riconoscere la propria verità di figli di Dio;
- 3. un futuro rilanciato**, non dalla scoperta di qualcosa di nuovo, ma dal riemergere di un'appartenenza che è già dono ricevuto: l'appartenenza a Gesù Cristo nella Chiesa Cattolica.

Sono i tre passi che il Corso attraversa nei suoi moduli - *Io Creatura, Io Consapevole, Io Vocato* - non come tappe separate, ma come passi fondamentali di un solo cammino verso la pienezza.

Una guida vocazionale deve imparare a:

- vedersi con uno sguardo purificato, portando una storia personale riconciliata, perché si riconosce nell'altro solo ciò che si è imparato a riconoscere in sé;
- vedere gli altri, senza sostituire il proprio occhio al loro;
- far vedere agli altri chi sono realmente - figli amati - e verso quale pienezza sono chiamati.

Gli **obiettivi** specifici del Corso di Alta Formazione sono:

- Realizzazione di un'esperienza formativa e di crescita personale.
- Sviluppo di una modalità sinergica e creativa di sentire, pensare, pregare e agire.
- Acquisire la capacità di discernimento umano e spirituale, attraverso le domande di verità che aprono la lettura della realtà vocazionale nei diversi contesti di vita.
- Approfondire la realtà della vocazione a livello teologico-pastorale e psicologico-relazionale.
- Acquisire una formazione interdisciplinare sull'uomo e sulle vocazioni: sacerdotale, di vita consacrata e matrimoniale.
- Acquisire una maggiore consapevolezza di come il mondo emotivo, proprio e altrui, segnali - senza determinarla - la verità più profonda della persona.
- Rafforzare le competenze degli operatori pastorali e vocazionali offrendo quadri teorici, tecniche e strategie operative, esercitazioni per integrare teoria e prassi.
- Acquisire capacità di progettazione di interventi educativo-pastorali-vocazionali.

Alla fine del Corso di Alta Formazione il partecipante sarà in possesso delle seguenti **competenze**:

INTROSPETTIVE:

- Conoscenza e capacità di promuovere la crescita personale della persona affidata, leggendo le sue relazioni passate, presenti e future non come una cronaca di fatti, ma come la storia di un'identità in cammino verso la verità.
- Sviluppo della capacità di distinguere le emozioni, reazioni che segnalano dove si sta, dai sentimenti, i ponti che costruiamo, spesso senza saperlo, per difendere ciò che riteniamo vitale per noi; e di leggere, dietro ogni emozione ricorrente, l'informazione - vera o falsa - che sta proteggendo.

- Attenzione al non-detto e capacità di risalire attraverso quanto è stato consegnato dalle persone accompagnate alla fonte relazionale che lo ha generato.
- Favorire il processo di armonizzazione dell'uomo nelle sue tre dimensioni costitutive - il tempo vissuto, il mondo emotivo e il nucleo dell'identità - perché tornino a comunicare tra loro nella verità, invece che nella difesa reciproca.

PASTORALI:

- Uso delle conoscenze bibliche, teologiche e psicologiche sull'accompagnamento dei giovani e sulla vocazione: sacerdotale, di vita consacrata, coniugale e familiare.
- Accompagnamento nelle diverse fasi del processo vocazionale: conoscenza del dinamismo spirituale e psicologico dalla chiamata di Gesù Cristo alla risposta dell'uomo.
- Progettazione di strumenti idonei all'esecuzione e verifica delle attività di pastorale giovanile e vocazionale.

RELAZIONALI:

- Acquisire la capacità di accompagnare il giovane nel percorso di consapevolezza.
- Sostenere il processo di cambiamento: gestire le emozioni e le difficoltà che emergono nel tempo dell'accompagnamento.

PROGETTUALI:

- Analisi pastorale giovanile e vocazionale dei diversi contesti in cui si attua l'evangelizzazione.
- Sensibilizzazione e abilitazione al dialogo e alla collaborazione con altri operatori pastorali diocesani, nazionali e degli istituti religiosi.
- Organizzazione di attività di animazione giovanile e vocazionale a vario raggio.

Il Corso di Alta Formazione prevede una didattica integrata attraverso la contemporanea conoscenza ed utilizzazione delle dimensioni cognitiva, affettiva, emotiva, relazionale, fisica e spirituale. I modelli operativi utilizzati puntano ad una maturazione personale, conoscitiva e operativa.

Per fornire e facilitare l'apprendimento del modello di osservazione dei processi di crescita e di scelta di ogni individuo, gli allievi vengono accompagnati a riconoscere i propri processi psicologici, i modelli che utilizzano e le risorse che possiedono. In questo modo ognuno saprà applicare a situazioni concrete ciò che ha profondamente conosciuto su se stesso e gli strumenti appresi durante il corso.

La **metodologia di carattere cognitivo** (*content learning*) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi, lo strumento didattico è la lezione frontale per il trasferimento di concetti e strumenti. Fanno parte della metodologia centrata sul contenuto anche la partecipazione a convegni o seminari.

Sono previste ore di autoapprendimento, fuori dalla lezione frontale, attraverso la consegna di dispense, bibliografia, e altro materiale erogato dai docenti.

La **metodologia di carattere attivo-emotivo** (*action learning*), avrà invece, l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso la sperimentazione attiva e il coinvolgimento esperienziale. Si useranno simulate, discussioni e confronti di gruppo, studio di *case-history*. In questi casi l'apprendimento avverrà attraverso la relazione tra i docenti e il gruppo di allievi e i loro reciproci *feed-back*.

Il corso prevede 180 ore, così suddivise:

- Ore frontali: 108
- Ore seminariali: 40
- Ore di autoapprendimento: 17
- Ore esperienziali: 15

WHEN

Il corso si svolge da ottobre a giugno con cadenza mensile (2 giorni al mese).

PER L'ANNO **2026-27** OSSERVERÀ IL SEGUENTE CALENDARIO:

28-29 OTTOBRE 2026

11-12 NOVEMBRE 2026

20-21 GENNAIO 2027

17-18 FEBBRAIO 2027

10-11 MARZO 2027

30 MARZO-2 APRILE 2027

Seminario sulla direzione spirituale organizzato
dall'Ufficio Pastorale Vocazionale CEI

7-8 APRILE 2027

19-20 MAGGIO 2027

1-2 GIUGNO 2027

** durante l'anno si organizzeranno
approfondimenti online facoltativi

La frequenza è obbligatoria; le eventuali assenze
non dovranno superare il 20% delle lezioni.

ORARI DEI CORSI

I GIORNO

MATTINA

I ORA 11:00-11:45

II ORA 12:00-12:45

POMERIGGIO

III ORA 15:00-15:45

IV ORA 16:00-16:45

V ORA 17:15-18:00

VI ORA 18:15-19:00

II GIORNO

MATTINA

VII ORA 8:45-9:30

VIII ORA 9:45-10:30

IX ORA 11:00-11:45

X ORA 12:00-12:45

POMERIGGIO

XI ORA 14:30-15:15

XII ORA 15:30-16:15

WORK

Il Corsista è chiamato a produrre un elaborato personale alla fine del percorso alla luce delle tematiche trattate e a compilare un test a domanda multipla.

Il Corso di Alta Formazione è costituito da **quattro Moduli** che si svilupperanno nel seguente percorso didattico durante l'anno:

- Modulo Introduttivo.
- Modulo "Io Creatura".
- Modulo "Io Consapevole".
- Modulo "Io Chiamato-Vocato".

I Moduli saranno suddivisi in aree tematiche con le relative materie:

- 1. AREA PSICOLOGICA-RELAZIONALE:** Teorie e tecniche di Accompagnamento spirituale-relazionale.
- 2. AREA TEOLOGICO PASTORALE:** Teologia biblica, Teologia spirituale, Teologia patristica, Teologia francescana, Teologia pastorale, Antropologia cristiana, Filosofia.

AUDIENCE

I destinatari privilegiati di questo Corso di Alta Formazione sono:

- sacerdoti, religiosi e laici che, a diverso titolo, sono impegnati nella cura della pastorale giovanile e vocazionale: sacerdotale e coniugale;
- sacerdoti, religiosi e laici che desiderano sviluppare delle competenze relazionali ed emotive per la cura della persona nei suoi contesti di crescita e di appartenenza.

TEACHERS

I **DOCENTI** del Corso di Alta Formazione sono: dott.ssa Maria Pia Colella, mons. Gianmarco Busca, prof. Silvano Petrosino, don Simone Bruno, dott. Daniele Marini, avv. Catia Sbröllini, fr. Alessandro Angelisanti, fr. Roberto De Luca, fr. Ferdinando Campana, fr. Samuele Salvatori, fr. Lorenzo Turchi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE

- **Invio dei documenti:** La domanda si deve inviare alla Direzione del Corso di Alta Formazione tra il 1° marzo e il 15 ottobre 2026, tramite e-mail all'indirizzo *masterloreto@gmail.com* e deve portare in allegato:
 - Fotocopia della carta d'identità.
 - Titolo di studio.
 - **Motivazioni per la scelta di partecipare al Corso di Alta Formazione.**
 - I sacerdoti, i religiosi o le religiose e i consacrati, devono allegare una lettera di presentazione dell'Ordinario e/o del Superiore che approva l'iscrizione.
 - I laici, devono allegare una lettera di presentazione di un ecclesiastico che avvalli la scelta dell'iscrizione al corso.
 - Ricevuta tutta la documentazione sopra indicata e valutate le motivazioni la segreteria del Corso di Alta Formazione autorizzerà il partecipante a procedere al versamento della prima rata tramite bonifico bancario.
 - Bonifico bancario intestato a:
Associazione Progetto Nazareth- Terra dei Fioretti, APS-ETS
Via Guglielmo Marconi, 94 - 60025 LORETO (AN)
BANCO MARCHIGIANO CREDITO COOPERATIVO
IBAN: IT 72 V 08491 68981 0000 2011 6737
Causale: Iscrizione Corso di accompagnamento vocazionale (prima [o seconda rata, o terza rata])
 - Invio del Documento attestante l'avvenuto versamento della prima rata di 650 € con il codice fiscale (o partita iva) ed indirizzo del versante per emettere fattura elettronica. Il partecipante al Corso può inviare la contabile del bonifico realizzato, attivando in questo modo la propria iscrizione.

Per essere ammesso al Corso si richiede:

- almeno il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

HOW MANY

Il Corso di Alta Formazione prevede un numero minimo di 15 **partecipanti**

HOW MUCH

Il **costo dell'iscrizione** è di 1950 € (iva inclusa) ed è comprensivo del materiale didattico utilizzato, del vitto e alloggio. Se uno desidera il costo al netto del vitto e alloggio contatti via email la segreteria. La quota può essere saldata in 3 rate da estinguere tramite bonifico o in contanti: la prima all'atto d'iscrizione, la seconda entro dicembre 2026, l'ultima entro e non oltre aprile 2027.

WHO

Direttore del Corso di Alta Formazione:
Segretario:

fr. Alessandro Angelisanti
fr. Roberto De Luca

WHERE

Il Corso di Alta Formazione si svolgerà presso:

Casa di Spiritualità "Terra dei Fioretti"

Via G. Marconi, 94 - 60025 LORETO (AN)

cel. 366 1940922 - masterloreto@gmail.com

www.masterloreto.it

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ACCOMPAGNAMENTO

WHY

*“Poiché «il tempo è superiore allo spazio», dobbiamo suscitare e accompagnare processi, non imporre percorsi.
E si tratta di processi di persone che sono sempre uniche e libere.
Per questo è difficile costruire ricettari, anche quando tutti i segni sono positivi, perché «si tratta di sottoporre gli stessi fattori positivi ad attento discernimento, perché non si isolino l’uno dall’altro e non vengano in contrasto tra loro, assolutizzandosi e combattendosi a vicenda.
Altrettanto si dica dei fattori negativi: non sono da respingere in blocco e senza distinzioni, perché in ciascuno di essi può nascondersi un qualche valore, che attende di essere liberato e ricondotto alla sua verità piena»”.*

Papa Francesco, *Christus vivit*



**FRATI
MINORI
MARCHE**

in collaborazione con:



IL SERVIZIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE GIOVANILE
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLE VOCAZIONI
della Conferenza Episcopale Italiana



PRELATURA DELLA
SANTA CASA
DI LORETO



CENTRO DI
FORMAZIONE
KUM